

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELLA STAMI

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

Promozione turistica - Valli parmensi, in complementarietà e continuità con Appennino Emilia

1.2 Abstract del progetto

Azioni di promozione per il turismo *slow* nei comuni delle Valli Taro e Ceno coinvolti nel territorio STAMI Appennino Piacentino Parmense

1.3 Beneficiario

Denominazione	Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno
Partita IVA o CF	92178290349
Via/Piazza e n. civico	Piazza 11 Febbraio, n. 7
CAP	43043
Comune	Borgo Val di Taro
Provincia	Parma

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	
CAP	
Comune	Comuni parmensi dell'area STAMI Appennino Piacentino Parmense
Provincia	

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

-

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale
Obiettivo specifico	5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane
Azione PR FESR 2021-2027	5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI)

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito della STAMI

La strategia STAMI Appennino Piacentino Parmense si focalizza su due filoni principali: 1. BENESSERE LOCALE, indirizzato ai residenti permanenti e finalizzato a rafforzare le condizioni di benessere locale; 2. ATTRATTIVITA' TERRITORIALE indirizzato ai residenti temporanei e finalizzato ad aumentare gli elementi di richiamo per soggetti esterni.

Questo intervento contribuisce sì al filone 1., migliorando le condizioni di vivibilità locale con una dotazione fruibile nel tempo libero, ma si colloca principalmente nel filone 2., ampliando i motivi di attrattività delle valli Taro e Ceno, rafforzandone la vocazione turistica.

L'intervento rientra nell'area tematica "Turismo slow" (Tab. 7 della Strategia), obiettivo generale STAMI "Appennino attrattivo - migliorare l'offerta di turismo slow e culturale per attirare visitatori in diverse stagioni" (Tab. 8 della Strategia), Ambito 5 "Appennino attrattivo - aumentare il numero di visitatori in periodo estivo e non" (Tab. 9 della Strategia)

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Trattandosi di un progetto di promozione territoriale finalizzato ad aumentare l'attrattiva del sistema come destinazione di turismo dolce, l'intervento è coerente con le seguenti strategie regionali:

1. *la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27;*

L'intervento è coerente con l'obiettivo del PR FESR 21-27 di supportare azioni di marketing territoriale, per promuovere la capacità competitiva del sistema territoriale, attrarre nuovi flussi turistici legati alle risorse presenti nelle aree montane e ad azioni per incrementare la fruizione dolce dei territori.

Il progetto di promozione, infatti, è volto a valorizzare l'ambiente e il paesaggio delle Valli del Taro e del Ceno, così da incrementare la fruizione dolce (percorsi tematici, strade, cammini, luoghi della ricettività extra-alberghiera) in questi territori.

2. *il Documento Strategico Regionale;*

L'intervento è coerente con l'obiettivo, dichiarato nel Documento Strategico Regionale e nel Patto per il Lavoro e per il Clima, di promozione integrata e di sistema dei territori montani, per riconoscerne la specificità e aumentarne l'attrattività turistica. Il progetto è finalizzato a promuovere e valorizzare l'identità delle vallate e dei 13 comuni parmensi dell'area STAMI per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile, incentivando il commercio e il turismo nelle zone appenniniche.

3. *la Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*

Favorendo la promozione del turismo sostenibile nell'area appenninica, l'intervento è coerente con diversi SDG dell'Agenda regionale 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare:

Goal 3 – Salute e benessere

Il progetto contribuisce alla diffusione di sani stili di vita per il miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona, attraverso l'attività motoria e sportiva legate al turismo escursionistico. Il tipo di turismo promosso, infatti, è quello attivo della visita itinerante a borghi e cammini delle Valli del Taro e del Ceno, oltre che quello sportivo.

Goal 12 – Consumo e produzione responsabili

L'intervento rappresenta uno strumento di promozione e sostegno per un nuovo turismo sostenibile, inclusivo e lento, a partire dalle ciclovie e dai cammini, dalla riscoperta dei siti Natura 200 e dei geositi delle valli del Taro e del Ceno, valorizzando strutture turistiche extra-alberghiere ed ecosostenibili.

2.4 Descrizione del progetto

Iniziativa di promozione turistica per i 13 comuni della provincia di Parma ricompresi in STAMI, incentrata sul tema del turismo sostenibile, della tipicità gastronomica e del turismo slow. Per la prima volta tutti i comuni, anche quelli più piccoli avranno un sistema organizzato di rappresentanza turistica efficace che possa valorizzare le caratteristiche e i punti di interesse del territorio. L'intervento si compone delle seguenti attività:

- realizzazione di un portale intercomunale di informazione turistica Alta Valtaro - Val Ceno per la promozione del territorio STAMI nell'ottica del futuro riordino degli IAT previsto dalla Regione Emilia Romagna. Un sito operativo che funga da punto di incontro e scambio fra i comuni del territorio, per la segnalazione eventi, buone pratiche e l'informazione al turista. Il coordinamento del sito è lo stesso che si interfacerà con la redazione locale di Parma e con il tavolo di Vallata relativo ai progetti per Appenninoemilia;*
- attivazione di una newsletter digitale mensile, scaricabile dal portale;*
- produzione di materiale promozionale/informativo digitale e cartaceo (in italiano - inglese - francese e tedesco) che raccolga tutto il territorio e lo presenti attraverso peculiarità tematiche, con un'ampia distribuzione che possa coinvolgere le strutture ricettive del territorio e quelle della ristorazione, oltre ad espandersi fino agli uffici IAT di tutto il territorio provinciale;*

- allestimento di schermi video (da posizionare in ogni comune in luoghi di interesse, punti informazione o musei, all'interno ma con esposizione su vetrina) che rimandino a video e messaggi promozionali oltre che informativi sugli eventi in programma nel periodo, con un sistema coordinato e centralizzato di programmazione delle riproduzioni;
- organizzazione di no. 5 blogtour all'anno per la creazione di contenuti nuovi (testi, foto, video) virali;
- attività di promozione social con no. 9 campagne pubblicitarie pianificate ogni anno, finalizzate alla promozione del turismo stagionale ed alla promozione del territorio come luogo ideale per nuova residenza o residenza temporanea superiore ai due mesi, presentando i servizi e la possibilità di un welfare diffuso e di una qualità di vita superiore a chi vive nelle città e aree limitrofe;
- creazione di una connessione con i flussi di turismo di massa delle zone limitrofe, quali Cinque Terre, Lunigiana e Parma capoluogo, con specifiche azioni promozionali su quei territori che possano invogliare il visitatore a fare una deviazione o una sosta di passaggio in luoghi sicuramente meno affollati e che possono altresì offrire opportunità di svago, sport e crescita culturale
- realizzazione di pannelli turistici con QR code per ogni comune con informazioni di base e collegamento al portale, oltre che di file audio che fungano da "audioguida" del territorio e possano accompagnare il visitatore di tappa in tappa alla scoperta dei luoghi più interessanti;
- posizionamento di n. 4 cartelloni promozionali in vicinanza ai caselli autostradali di Fornovo e Berceto;
- potenziamento del servizio di accoglienza al turista con infoline sempre a disposizione e personale dedicato, tramite i canali social e whatsapp con reperibilità in orari da stabilire ma in un'ottica di copertura totale della settimana, 7 giorni su 7
- realizzazione di un logo e di un nome legato al sito da cui partire per rappresentare l'idea di un brand unico e di un'unica destinazione turistica, andando a sostituire i precedenti "limiti territoriali" della programmazione e della promozione del territorio, in un'ottica di inclusione volta in primis a sostenere anche i piccoli comuni che da un lato non riescono a promuoversi e dall'altro non hanno copertura di personale che gestisca i rapporti con le redazioni locali e regionali, nonostante in ogni caso abbiano presenza di strutture ricettive e della ristorazione, oltre ad emergenze di interesse turistico sia naturali, che artistiche che gastronomiche
- partecipazione a 3 fiere del settore (1 ogni anno)
- promozione di un sistema diffuso di informazione turistica in cui ogni struttura ricettiva, bar o ristorante possa contribuire ad una promozione del territorio attraverso luoghi ed eventi, con una necessaria azione di informazione capillare (attraverso una rete che metta in comunicazione tutto il territorio) e possa migliorare carenze di informazione e soprattutto abbattere sistemi di "chiusura" preesistenti, dovuti a dinamiche sociali e culturali pregresse e penalizzanti, per cui il visitatore del ristorante "x" nel comune in Val Ceno possa poter raccogliere informazioni e materiale turistico anche sulla vicina Val Taro.

L'intervento va in continuità al programma di promozione Appennino Emilia (<https://appenninoemilia.it/>), gestito da Destinazione Emilia nel corso del periodo di programmazione 2014-20 su mandato del GAL del Ducato. In questo senso, il progetto nasce da una duplice esigenza avvertita a livello locale: da un lato, la necessità di avere uno strumento meno ampio, ma più "affilato" e versatile nel perseguire le finalità di promozione dei comuni STAMI piacentini, complementare e non in contrasto con quanto portato avanti dalla DMO per tutto l'Appennino occidentale; dall'altro, di assicurare la presenza di uno strumento di promozione attivo nel periodo in cui il GAL definirà la propria strategia per il settennio 2021-27, anche come forma di garanzia nel caso in cui la collaborazione con la DMO Destinazione Emilia dovesse interrompersi.

Questo progetto, unitamente al suo complementare per il territorio STAMI delle vallate piacentine, può quindi rappresentare un contributo alla futura promozione turistica del GAL del Ducato.

L'intervento si distingue per le seguenti caratteristiche:

1. capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale;

La promozione rappresenta il collante per tutte le iniziative degli operatori del sistema turistico locale

2. contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini;

Il progetto agisce con la finalità di migliorare il benessere materiale delle comunità locali

3. contributo atteso sull'attrattività del territorio;

L'intervento favorisce il successo turistico della Val Nure e della val d'Arda, aumentandone in questo modo l'attrattività

4. capacità di valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e aree di pregio paesaggistico e naturalistico;

Le risorse principali valorizzate dal piano di promozione sono il paesaggio e il capitale naturale locale

5. capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento o mitigazione dei cambiamenti climatici;

In via indiretta, il modello turistico perseguito e promosso va nella direzione della riduzione degli impatti, risultando così importante nel veicolare iniziative di mitigazione dei cambiamenti climatici

6. integrazione con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento.

L'intervento si collega a tutti i progetti in strategia relativi al tema del turismo (cammini, ricettività) ed ha forti interconnessioni con le attività del GAL del Ducato (Tavoli del turismo) e con le opportunità aperte nell'area dai bandi del PNRR

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			
Indizione gara			
Stipula contratto			
Esecuzione lavori			
Collaudo			
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici		01/08/2024	31/08/2024
Stipula contratto fornitore		01/09/2024	01/10/2024
Certificato regolare esecuzione		01/12/2024	31/12/2024

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	93.150,00	90
Risorse a carico del beneficiario	10.350,00	10
TOTALE	103.500,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	6.000
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu, paesaggio e risorse naturali, infrastrutture ciclistiche, percorsi tematici	-
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per azioni di promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	20.000
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	-
E	Spese per arredi funzionali al progetto	-
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	7.000
G	Costi di promozione e comunicazione	65.571,42
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	4.928,58
TOTALE		103.500

*L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI

**Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
	103.500,00	0,00	0,00

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

L'attività promozionale – gestita dal personale del soggetto attuatore in collaborazione con l'Ufficio di Piano della STAMI (Cfr Sezione 8 del Documento di Strategia) e con lo IAT di Borgotaro - sarà proseguita al termine dell'intervento nell'ambito delle iniziative finanziate dai comuni

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ettari	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	24.605
RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Numero	
RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Soggetti coinvolti	33

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore di base o di riferimento (rilevato all'inizio del progetto)	Valore previsto a conclusione del progetto
RRC77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Visitatori/anno		

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	103.500,00
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	